



COMUNICARE
FISICA.07



Visite a Urania Carsica, specola per il pubblico dell'Osservatorio Astronomico di Trieste

*Due studentesse di astrofisica alla loro prima
esperienza di divulgazione scientifica*

Giulia Iafrate e Serena Gradari
Trieste, 5 ottobre 2007

Sommario



- Chi siamo e perché abbiamo intrapreso questa attività
- Informazioni tecniche e pratiche (struttura, chi, quando...)
- Urania Carsica nella divulgazione astronomica italiana
- Scopo e svolgimento delle visite
- Rapporto con il pubblico
- Conclusioni e contatti



Perché?



Siamo studentesse della laurea specialistica in astrofisica, è la prima esperienza di divulgazione scientifica

L'astronomia è la disciplina fisica più vecchia e alla portata di tutti, abbastanza familiare

Ci siamo offerte di collaborare con l'OATs nella speranza di riuscire a trasmettere la nostra passione per l'astronomia

Convinte dell'importanza della cultura scientifica



Urania Carsica



Specola dedicata alle visite del pubblico

Presso la stazione osservativa di Basovizza dell'OATs

Inaugurata il 12 novembre 1998

Strumento principale: riflettore Zeiss da 50 cm

Più altri strumenti minori: 2 rifrattori da 15 cm, rifrattore solare, binocoli, camera per ipovedenti, ecc.



Visite: chi, come, quando



Gratuite e rivolte principalmente alle scuole medie inferiori e superiori (70% del totale)

Sessioni diurne o notturne di circa 90 minuti

Oltre 2800 visitatori annui dall'Italia (60% regione FVG, 35% altre regioni) e dall'estero (5%)

In periodi stabiliti (primavera e autunno)

Poca pubblicità ma domanda > offerta



Visione diretta del cielo



Divulgazione astronomica italiana: osservatori e istituti INAF, astrofili, planetari e musei

Urania Carsica < 1%

Maggior parte dell'informazione viene elaborata

Noi offriamo l'esperienza diretta dell'osservazione del cielo, visione non mediata

Soddisfazione e stupore di “vedere con i propri occhi”



Scopo delle visite



Incuriosire il pubblico e promuovere l'interesse nelle materie scientifiche, non impartire una lezione di astronomia

Illustrare nei fenomeni osservati i concetti fisici studiati sui libri di testo

Problema: spiegare a chi non sa

Soluzione: poche nozioni di base con un linguaggio semplice ma scientificamente corretto



Svolgimento delle visite



Osserviamo alcuni oggetti celesti e ne traiamo spunto per un primo approccio al mondo dell'astronomia

Adattiamo la visita alle curiosità del pubblico: gli eventuali approfondimenti partono dalle domande

Discussione di un tema di attualità astrofisica e breve esposizione della mostra storica

“Orientamento celeste”: piccole nozioni che però danno sempre la massima soddisfazione



Rapporto con il pubblico



Pubblico partecipa e protagonista della serata

Visite delle scuole superiori le più appaganti:

- abbiamo raggiunto un pubblico solitamente difficile
- con noi rapporto più diretto e sciolto

Molte domande, spesso di astronomia “pratica” o “attualità” più che di astrofisica: importante conoscere il cielo e tenersi informati

Vantaggio essere anche astrofili



Conclusioni



Il nostro target principale sono i giovani:
vantaggio studenti universitari come divulgatori

Gente giovane in cupola: più facile comunicare con i
ragazzi di scuole medie inferiori e superiori

Domande e consigli sulla nostra scelta universitaria:
cosa significa studiare Fisica e Astrofisica oggi



Contatti



Coordinatore visite: Massimo Ramella
Responsabile cupola: Conrad Boehm

Ulteriori informazioni
www.ts.astro.it

Visite su prenotazione,
telefonare alla segreteria
dell'OATs:

040.3199.241

